

Oggetto: **Consorzio Camerale per il Credito e la Finanza (Innexta) - progetto di trasformazione**

Il Vice Presidente assume temporaneamente le funzioni di Presidente della seduta per la presente deliberazione, tenuto conto che il Presidente dell'Ente Antonio Santocono, essendo anche componente del Comitato Tecnico Scientifico del Consorzio si trova in situazione di conflitto di interessi.

Il Vice Segretario Generale assume temporaneamente le funzioni di Segretario della seduta per la presente deliberazione, tenuto conto che il Segretario Generale, essendo componente del Collegio dei Revisori del Consorzio, si trova in situazione di conflitto di interessi.

Il Vice Presidente, con l'assistenza del Vice Segretario Generale, tenuto conto delle risultanze dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Ufficio Gestione partecipazioni, ai sensi dell'articolo [6 della legge 7 agosto 1990 n. 241](#), espone quanto segue:

*Con Deliberazione della Giunta n. 27 del 5 marzo 2019 è stato stabilito di aderire al Consorzio Camerale per il Credito e la Finanza. Attualmente i soggetti consorziati sono le seguente camere di commercio oltre a Unioncamere e Unioncamere Lombardia: Bari, Bolzano, Brescia, Chieti - Pescara, Firenze, Genova, L'Aquila - Teramo, Milano - Monza - Lodi, Padova, Rieti, Riviera di Liguria, Salerno, Trieste - Gorizia, Udine - Pordenone e Vicenza.*

*Si ricorda al riguardo che il Consorzio in parola con sede a Milano, è un soggetto consortile del sistema camerale inquadrato nel modello dell'In house providing" il cui scopo è produrre servizi strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionalmente demandate al sistema camerale, in materia di promozione, sostegno e miglioramento dell'accesso al mercato del credito e ai mercati finanziari da parte delle PMI, di sviluppo di nuove e più articolate forme di finanza per i sistemi locali e di sostegno alle dinamiche di finanziamento delle PMI, nonché di sviluppo di esperienze innovative nel settore dei servizi finanziari al territorio.*

*Con nota dell'8 marzo 2021 (prot. 13398 del 09/03/2021), il Presidente del consorzio ha trasmesso il fascicolo documentale al fine di illustrare e proporre la trasformazione del consorzio in società consortile a responsabilità limitata, mantenendo il modello "In House providing" a controllo analogo congiunto da parte dei consorziati, in vista di una prossima convocazione dell'assemblea straordinaria deliberativa. L'argomento è stato già discusso nelle assemblee precedenti, a titolo interlocutorio e senza alcuna deliberazione, come risulta dai verbali trasmessi.*

*Come recita l'art. 5 del D.Lgs. 175/2016 (c.d. Legge Madia), l'atto deliberativo relativo all'acquisto di partecipazioni in società già costituite (nel caso in trattazione, avverrebbe di fatto l'acquisizione di una partecipazione societaria, dato che antecedentemente la partecipazione era solo consortile ed esclusa quindi dal perimetro del Testo Unico della società a partecipazione pubblica) necessita della c.d. motivazione analitica "...con riferimento alla necessità' della società' per il perseguimento delle finalità' istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì', le ragioni e le finalità' che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria ((...)), nonché' di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità' della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità' dell'azione amministrativa"*

*Nella nota illustrativa trasmessa dal consorzio si condividono le motivazioni della scelta strategica.*

*Innanzitutto, si rileva come la costituenda società abbia un'operatività più in linea con gli obiettivi che la legge attribuisce alle Camere di Commercio, socie del Consorzio Camerale per il Credito e la Finanza, ossia di un soggetto che svolge funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, nonché con la normativa in vigore in materia di "società a partecipazione pubblica", D. Lgs 19 agosto 2016, n. 175. La detta trasformazione consente di garantire:*

- a. una maggiore affidabilità nei confronti dei terzi e una più univoca tutela dei soci e degli organi*

- di amministrazione e di governo. La personalità giuridica distinta da quella dei soci, infatti, consente alla società consortile di operare come soggetto autonomo nei rapporti con i terzi. E ciò comporta che, assumendo la società una responsabilità contrattuale diretta nei confronti dei terzi, essa sia generalmente considerata più affidabile rispetto al Consorzio e possa stipulare con maggiore facilità alcune categorie di contratti (per esempio i contratti finanziari);
- b. un consolidamento della struttura patrimoniale più adeguata all'aumento delle dimensioni delle attività e una maggiore chiarezza nella possibilità di acquisire partecipazioni in altre società nel rispetto delle finalità istituzionali e secondo quanto previsto dalle normative vigenti;
  - c. una maggiore facilità nella gestione di nuovi asset, quali piattaforme di crowdfunding ai sensi di quanto prescritto dall'art. 125, co. 4 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito da Legge 24 aprile 2020, n. 27 (c.d. Cura Italia);
  - d. una strutturazione più solida del modello in house providing grazie ad una maggiore facilitazione a ricevere e a conferire affidamenti diretti c.d. in house, anche ad altre società o organismi del Sistema Camerale (c.d. in house a cascata – invertito – orizzontale) rispetto ad un quadro normativo più aderente a quanto disposto dal d.lgs. 175/2016 che introduce disposizioni specifiche e detta regole propriamente applicabili alle società (e solo indirettamente ai consorzi) come espressamente previsto dall'art. 16 del d.lgs. 175/2016. Il modello in house, che consente di ricevere affidamenti diretti (e, se strutturato nelle forme c.d. "orizzontale" e "indiretto", anche di conferirli), può essere costruito, infatti, in modo molto più aderente a quanto stabilito dal c.d. "decreto Madia" (d.lgs. n. 175/2016), che disciplina le "società" in house e, ai fini della strutturazione del controllo analogo, detta regole propriamente applicabili alle società (e solo indirettamente ai consorzi). La forma della società consortile consente, quindi, la strutturazione di un rapporto in house significativamente più solido.

Relativamente agli effetti, in particolare sotto il profilo della convenienza economica dell'operazione, la scelta di trasformare il Consorzio in una società consortile a responsabilità limitata regolata da un impianto normativo più agile risponde a quei principi di efficienza, di efficacia e di economicità che devono governare l'azione amministrativa. Dal punto di vista dell'efficienza la società potrà, infatti, disporre di una maggiore flessibilità gestionale e quindi incrementare le proprie attività. Da un punto di

vista dell'efficacia e dell'economicità dell'operazione è da considerare che il nuovo modello giuridico societario potrà portare, nel medio periodo, anche ad una riduzione dei costi grazie alla possibilità per gli enti camerali soci di "internalizzare" quei servizi che oggi vengono acquistati all'esterno.

La bozza di statuto trasmessa e già descritta in istruttoria nella Delibera di Giunta n. 29 del 2 marzo 2021, prevede, in sintesi, che la denominazione della società sia Innexa S.c.r.l. e già esplicita che la società sarà "organismo di diritto pubblico" ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 oltre a prevedere tutti i requisiti di una società "In house providing", ai sensi dall'art. 16 del D.Lgs. n. 175/2016, compresa la disciplina del controllo analogo. L'oggetto sociale è così descritto, oltre alle specifiche singole attività: "La Società svolge azioni e servizi strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionalmente demandate al sistema camerale, in materia di promozione, sostegno e miglioramento dell'accesso al mercato del credito e ai mercati finanziari da parte delle PMI, di sviluppo di nuove e più articolate forme di finanza per i sistemi locali e di sostegno alle dinamiche di finanziamento delle PMI, nonché di sviluppo di esperienze innovative nel settore dei servizi finanziari al territorio". Il capitale sociale previsto sarà di Euro 300.000. Relativamente agli organi sociali, la società sarà amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 (tre) o 5 (cinque) componenti, a seconda di quanto stabilito dall'Assemblea dei Soci, ovvero dall'Amministratore Unico mentre il controllo sarà esercitato da un Collegio Sindacale a tre componenti effettivi (o Sindaco Unico) e avrà anche la funzione di revisore legale salvo diverse disposizioni di legge o dell'assemblea. Come organo di indirizzo e monitoraggio, al fine di perseguire l'effettività del controllo analogo da parte dei soci, sarà un Comitato per il Controllo Analogo il cui numero di componenti sarà fissato di volta in volta dall'assemblea.

*La relazione di stima, allegata al fascicolo, necessaria per l'operazione di trasformazione, restituisce un valore economico del Patrimonio Netto rettificato al 31 dicembre 2020 di Euro 358.513,46 quindi non inferiore al valore nominale delle quote sottoscrivibili.*

*Il bilancio preventivo 2021 riporta valori incrementativi del valore della produzione, rispetto al 2020 (esercizio gravato dall'effetto pandemia), tornando a valori espressi nell'esercizio 2019, per un complessivo di Euro 1.509.000 con costi della produzione in linea per Euro 1.485.000 garantendo così un equilibrio economico con chiusura in sensibile utile per Euro 10.000.*

*Come previsto dall'art. 5 del TUSPP, si dà altresì atto della compatibilità dell'operazione con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese, non essendoci alcun trasferimento finanziario conseguente.*

*L'acquisizione della partecipazione è condizionata all'ottenimento del parere favorevole del Collegio dei revisori ai sensi dell'art. 30 comma 1 del DPR 254/2005, che verrà richiesto successivamente all'approvazione della presente deliberazione.*

Alla Giunta camerale è proposto:

- a. di aderire al progetto di trasformazione del Consorzio Camerale per il Credito e la Finanza (Innexta) in Società consortile a responsabilità limitata per le motivazioni espresse in istruttoria, partecipando all'assemblea straordinaria di prossima convocazione ed esprimendo voto favorevole allo specifico argomento all'ordine del giorno;
- b. di trasmettere, ai sensi dell'art. 5 comma 3 del D.Lgs. 175/2016, la presente deliberazione alla Corte dei conti Sez. Regionale del Veneto, a fini conoscitivi, e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che potrà esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287;
- c. di comunicare, ai sensi dell'art. 2 comma 4 della Legge 580/1993, al Ministero dello Sviluppo Economico, una volta perfezionata l'operazione, l'acquisizione della partecipazione con gli appositi modelli ministeriali;
- d. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente efficace ed eseguibile, subordinatamente al parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti di cui all'art. 30, comma 1, del DPR 254/2005.

Il Vice Presidente apre la discussione.

Verificato che nessun consigliere chiede la parola sul tema in trattazione, la Giunta camerale assume la seguente

## **DELIBERAZIONE**

### **LA GIUNTA CAMERALE**

**UDITA** la relazione del Vice Presidente;

**PRESO ATTO** che il Dirigente dell'Area Contabile e Finanziaria ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità contabile della delibera proposta;

**PRESO ATTO** che il Vice Segretario Generale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnico - amministrativa dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 6 della legge [7 agosto 1990 n. 241](#), e della relativa

proposta di provvedimento, e alla legittimità della delibera proposta e pertanto ha dichiarato che nulla osta alla sua adozione;

**VISTI** gli articoli [14 e 15 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i.](#);

**VISTO** lo [Statuto](#) approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 7 in data 19/09/2018;

**VISTO** il Regolamento per il funzionamento della Giunta camerale approvato con [deliberazione del Consiglio camerale n. 17 in data 22/11/2019](#);

**VERIFICATO** che sono presenti il Presidente Santocono e i consiglieri Andrighetti, Bressan, Cagnotto, Dall'Aglio, Ghirardo, Montagnin e Pasqualetti;

**PRESO ATTO** che il Presidente Santocono non partecipa al voto in quanto, essendo anche componente del Comitato Tecnico Scientifico del Consorzio, si trova in situazione di conflitto di interessi;

**VERIFICATO** pertanto che sono votanti i consiglieri Andrighetti, Bressan, Cagnotto, Dall'Aglio, Ghirardo, Montagnin e Pasqualetti e che pertanto sussiste il numero legale ai fini della votazione del presente provvedimento;

**A VOTI** unanimi dei consiglieri votanti palesemente espressi

### **DELIBERA**

1. di aderire al progetto di trasformazione del Consorzio Camerale per il Credito e la Finanza (Innexta) in Società consortile a responsabilità limitata per le motivazioni espresse in istruttoria, partecipando all'assemblea straordinaria di prossima convocazione ed esprimendo voto favorevole allo specifico argomento all'ordine del giorno;
2. di trasmettere, ai sensi dell'art. 5 comma 3 del D.Lgs. 175/2016, la presente deliberazione alla Corte dei conti Sez. Regionale del Veneto, a fini conoscitivi, e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che potrà esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287;
3. di comunicare, ai sensi dell'art. 2 comma 4 della Legge 580/1993, al Ministero dello Sviluppo Economico, una volta perfezionata l'operazione, l'acquisizione della partecipazione con gli appositi modelli ministeriali;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente efficace ed eseguibile, subordinatamente al parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti di cui all'art. 30, comma 1, del DPR 254/2005.

Il Vice Segretario Generale  
Andrea Malagugini  
*(firma digitale ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005,  
n. 82 - art. 20, comma 1 bis)*

Il Vice Presidente  
Franco Pasqualetti  
*(firma digitale ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005, n.  
82 - art. 20, comma 1 bis)*

*Il presente documento è un documento informatico originale in formato Pdf/A (e conforme alle Regole tecniche previste [dall'art. 71 del Codice dell'Amministrazione Digitale - D.lgs. n. 82/2005](#)). Il documento è sottoscritto con firma digitale, verificabile con i software elencati sul sito dell'[Agenzia per l'Italia digitale](#). In caso di stampa cartacea di documento firmato digitalmente, l'indicazione a stampa del soggetto firmatario rende il documento cartaceo con piena validità legale ai sensi dell'art. [4, comma 4 bis, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179](#)*

[Link ad uso interno](#)